



PARROCCHIA SAN SIRO

www.chiesadimisinto.it

tel. 02.3921.9128

caritas 351.951.4850

VIA DELLA SAPIENZA

Il libro di *Baruc* (che la Tradizione cattolica annovera tra i testi canonici, al contrario di quella giudaica e protestante) si presenta come una antologia di tre scritti diversi tra loro. Ciò che leggiamo, oggi, è la proposta a seguire le "vie della sapienza" come garanzia della vita, rivelata pienamente da Dio al suo popolo.

Il tema guida, continuamente ripetuto, ci ricorda il bisogno di percorrere le strade fino a Dio poiché la sapienza si trova solo presso di Lui; bisogna perciò regolarsi di conseguenza, cercando la prudenza, l'intelligenza (3,14), la sapienza o il sapere (3,27), perché non viene né dal potere politico, né dalla ricchezza, né da attività commerciali, né dal lavoro dell'artigiano (3,15-21).



Ci sono molti popoli esperti e bravi in questo e in quello: costruttori, artigiani, mercanti e carovanieri, conoscitori di molti mondi e di molte scienze, ma la sapienza si trova solo nella casa di Dio. Persino i giganti famosi per statura ed esperienza di guerra (3,26), non hanno lasciato traccia di sé perché non ebbero il dono della sapienza.

La sapienza di Dio, invece, sa e può ogni cosa (3,32); con essa (Dio) ha fondato la terra, creato gli animali, le stelle luminose che sono instancabili sentinelle.

La sapienza, quindi, sì che è preziosa! Chi l'accoglie non può che considerarla un tesoro inestimabile.

Israele l'aveva "tradotta" in 613 leggi che governano popolo e comunità. I cristiani invece interpretano questa offerta di Dio come il grande progetto della presenza e della Parola di Gesù tra noi: "la sapienza si è fatta carne", piena e definitiva rivelazione di Dio.

Così la sapienza abita presso Dio, ma attraverso la volontà del Signore opera in tutta la creazione; essa si fa Parola, si fa presenza visibile e si mostra in Gesù.

E quale opera migliore della Chiesa può far sintesi di questo?

Ecco perché la cattedrale diventa segno dove, insieme, risuona la sapienza del Signore e si ripropone la presenza di Gesù nel suo popolo. Ma la cattedrale racconta anche la storia del suo popolo, le attese e le croci e ha il compito di custodire e aprire a tutti i popoli della terra il dono che Dio ci ha fatto nella sua Parola, in Gesù, sua concreta immagine tra noi e nella nostra elezione a figli.

Certo ci potrà sembrare fuori luogo che Dio sia "costretto" in una costruzione di pietre -come ci ricorda il profeta Baruc-, né tanto meno può essere incasellato in una serie di suppellettili, se pure sacre, se pure dall'alto valore simbolico, come ci dice S.Paolo. Né Gesù può tollerare che nell'ambito del Tempio di Gerusalemme, dal profondo valore di richiamo della presenza di Dio, ci si comporti secondo le modalità mondane del profitto e del mercato, se pure sacro, se pure, forse, per certi versi necessario.

Per questo *scaccia tutti quelli che vendevano e compravano, rovescia i tavoli dei cambiamonete e le sedie dei venditori di colombe* (Mt 21,12). E, proprio lì nel tempio, si mette a guarire ciechi e storpi, perché possano essere “pienamente” uomini! Perché -come dice san Paolo- è l'uomo ad essere il tempio di Dio: è nel cuore dell'uomo che è presente e operante lo Spirito del Signore.

Quindi, come Chiesa dovremmo preoccuparci di dare sempre più spazio e consistenza a quelle opere, intuizioni, scelte, che hanno come scopo: dare alla persona, chiunque essa sia, una dignità tale da ricordare a lei stessa, a noi e a tutti che non è possibile. Come ci ha richiamato il Papa in *Magnifica Humanitas*: essa non venga dopo il progresso tecnologico, quello scientifico, quello economico. Non a caso Dio stesso è sceso in campo e non ha esitato a dare la vita. Non è infatti possibile che per misurare il progresso si adottino metriche legate al benessere umano, ambientale e alla riduzione delle disuguaglianze (cf. MH 159).

Al di là di tutti i precetti o prima di tutti gli altri, dunque, c'è quello per cui anche Dio non ha esitato a cadere in un possibile scandalo, quello della croce: la salvezza integrale dell'uomo.

dgc

Immagine in copertina: T. Signorini “Il Duomo di Milano” (1859)

“L’UOMO DIVENUTO GRATITUDINE”: MOSTRA DEDICATA A S. FRANCESCO D’ASSISI

Quest’anno la Chiesa celebra l’ottavo centenario del transito al cielo di San Francesco d’Assisi (1226-2026). Il Servizio



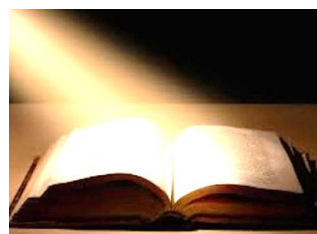
per i Giovani e l’Università, in collaborazione con gli ODL, ha scelto di offrire uno sguardo specifico, rivolto in particolare ad adolescenti, giovani e adulti. Nasce così una mostra dal titolo “**L’UOMO DIVENUTO GRATITUDINE**”, che si propone non solo

come esposizione ma anche come vero e proprio percorso di catechesi. I testi di don Luigi M. Epicoco, *Francesco e Chiara. La gratitudine di un uomo e la rivoluzione di una donna*, accompagnano i pannelli. **La mostra è disponibile fino a lunedì 19 ottobre, in “sala Castiglioni”.**

Inoltre facciamo memoria che...

Papa Leone XIV ha stabilito che l’Anno di San Francesco si celebri dal 10 gennaio 2026 al 10 gennaio 2027.

Per l’occasione, viene concessa (alle condizioni solite: confessione sacramentale, comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre) l’indulgenza plenaria a quanti parteciperanno con devozione alle celebrazioni del Giubileo francescano.



Corso Biblico - Decanato di Saronno

Presso la Sala della Comunità della Parrocchia di Uboldo (piazza Conciliazione) continua il **Corso Biblico per il Decanato di Saronno**.

Il biblista **Massimo Bonelli** ci accompagnerà nella lettura e nella conoscenza del **Libro dell’Esodo** e delle “**Dieci Parole**”. Gli incontri si terranno **dalle 21 alle 22,30**. Data d’inizio: **mercoledì 30/09**; poi: **7 – 14 – 21 – 28 ottobre**.



“SANTE QUARANTORE”

22 - 25 ottobre

Programma:

- **Giovedì 22: ore 21 S. Messa in San Lorenzo** (Lazzate) **presieduta da p. Patrizio Garascia** (*dei padri missionari di Rho*)
- **Venerdì 23: ore 9 S. Messa; segue adorazione eucaristica fino alle 11 e dalle 15,30 alle 17,30; - in “santuario”: dalle 20,30 alle 22;**
- **Sabato 24: adorazione eucaristica dalle 15,30 alle 18;**
- **Domenica 25: ore 15, nella chiesa di Misinto: Vespri** (presieduti da p. P. Garascia); **segue la processione eucaristica** fino alla chiesa di Lazzate, dove sarà impartita la benedizione eucaristica (in caso

di maltempo nella chiesa di Misinto).

“UNO IN CRISTO, UNITI NELLA MISSIONE”



**100ª GIORNATA
MISSIONARIA
MONDIALE
2026** UNO IN CRISTO,
**uniti
nella missione**

Ricorre quest'anno il centenario dell'istituzione della Giornata, voluta nel 1926 da Papa Pio XI tramite la Pontificia Opera della Propagazione della Fede, il cui scopo è: promuovere la comunione universale tra le Chiese, la preghiera per i missionari e la colletta a sostegno di circa 1.100 diocesi tra le più povere del mondo.

Papa Leone XIV invita la Chiesa a proseguire con

gioia il cammino missionario dopo l'Anno giubilare, con cuori unificati in Cristo e comunità aperte alla collaborazione e alla solidarietà universale.



**Continua,
incessante, la
preghiera di
tutta la Chiesa
per accompagnare
Papa Leone XIV in
questo tempo di
convalescenza.**



TERRA SANTA, IL TEMPO DELLA VICINANZA

A tre anni dall'inizio della guerra e a uno dal cessate il fuoco, la crisi umanitaria resta tremenda. Da Caritas Ambrosiana aiuti per oltre 1,3 milioni di euro, progetti di intervento e un appello ai potenti del mondo per una fine delle ostilità «immediata e permanente». Teniamo vivo l'interesse per tutti coloro che soffrono





CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI

18 - 25 ottobre 2026

LEZIONARIO: Festivo: anno A; Feriale: anno II

LITURGIA DELLE ORE: I settimana

DOMENICA 18 ottobre Dedicazione del Duomo di Milano	Ore 8,30 - S. Messa (Pantiri Ida e fam. - Cattaneo Angelo, Maura e Antonia - Mario, Roberto, Gianna, Bruno, Andrea - Marchiori Angelo e fam. - Cattaneo Giovanni, Marcellina e Flavia) Ore 10 - S. Messa (<i>per la Comunità</i>) Ore 11,30 - Battesimo di: Theo - Luca - Luce Alma - Giorgia Ore 18 - S. Messa ()
LUNEDI' 19 ottobre	Ore 9 - S. Messa (Vago Esterina e Fusi Antonio)
MARTEDI' 20 ottobre	Ore 18 - S. Messa ()
MERCOLEDÌ 21 ottobre	Ore 9 - S. Messa ()
GIOVEDÌ 22 ottobre S. Giovanni Paolo II	Ore 9 - S. Messa ()
VENERDÌ 23 ottobre	Ore 9 - S. Messa (); <i>segue adorazione eucaristica</i>
SABATO 24 ottobre S. Luigi Guanella	Ore 18 - S. Messa (Def. Famm. Azzolini Sante e Mistarini Enrico - Balzarotti Alessandro - Monti Angelo -1935)
DOMENICA 25 ottobre I dopo la Dedicazione del Duomo "il mandato missionario"	Ore 8,30 - S. Messa (Def. Famm. Donarini e Piuri - Monti Tinuccia e Pantiri Gino) Ore 10 - S. Messa (<i>per la Comunità</i>) Ore 15 - Vespri e processione eucaristica Ore 18 - S. Messa (Fornaro Amabile , Fornaro Cesare e Lazzarin Martino)